

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 30 giugno 2021

La Banca d'Italia comunica i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) applicati nel primo trimestre 2021 dagli intermediari, rilevati su delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n.108/96 (antiusura) in base alle categorie omogenee di operazioni definite annualmente dal MEF stesso.

I valori medi derivanti dalla rilevazione statistica periodica, corretti per le eventuali variazioni dei tassi sulle operazioni di politica monetaria successive al trimestre di riferimento, costituiscono la base per il calcolo dei “tassi soglia”. Questi ultimi rappresentano il limite oltre il quale gli interessi sono considerati “usurari”, da chiunque pretesi o incassati (art.644, comma 3 del codice penale, Legge n.108/1996, art.2).

La tabella dei TEGM è stata trasmessa al MEF che la pubblica nella Gazzetta Ufficiale mediante un apposito Decreto, contenente anche le “soglie di usura” valide per il terzo trimestre 2021.

I Decreti trimestrali riportano inoltre i valori della maggiorazione media dei tassi di mora contrattuali rispetto ai tassi di interesse corrispettivi, risultanti da una rilevazione statistica campionaria condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia, d'intesa con il Ministero. I “decreti tassi” sono disponibili anche sul sito istituzionale del MEF; essi sono affissi dagli intermediari creditizi nei locali aperti al pubblico.

A fini informativi, la Banca d'Italia rende noti, altresì, i valori medi dei compensi di mediazione percepiti nel primo trimestre 2021 dai Mediatori Creditizi autorizzati, aggregati in tre categorie di operazioni. La L. n.108/96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui il compenso richiesto o incassato risulti sproporzionato rispetto all'opera di mediazione prestata, senza tuttavia stabilire una soglia.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96

E TASSI SOGLIA VALIDI PER IL TERZO TRIMESTRE 2021

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>su base annua</i>	TASSI SOGLIA <i>su base annua</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,38	16,9750
	oltre 5.000	7,85	13,8125
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,77	22,4625
	oltre 1.500	14,38	21,9750
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	6,85	12,5625
	da 50.000 a 200.000	4,94	10,1750
	oltre 200.000	2,94	7,6750
Credito personale	intera distribuzione	9,46	15,8250
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,11	15,3875
Factoring	fino a 50.000	3,84	8,8000
	oltre 50.000	2,28	6,8500
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,39	8,2375
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,30	8,1250
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7,20	13,0000
	oltre 25.000	6,41	12,0125
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,13	14,1625
	oltre 25.000	4,92	10,1500
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	1,86	6,3250
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,22	6,7750
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	10,96	17,7000
	oltre 15.000	7,34	13,1750
Credito revolving	intera distribuzione	15,86	23,8250
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	10,57	17,2125
Altri finanziamenti	intera distribuzione	10,29	16,8625

Compenso di mediazione percepito dai soggetti
iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 128-sexies del TUB (*)
(valore percentuale sul capitale finanziato)

Finanziamenti alle imprese (**)	1,14
Finanziamenti alle famiglie (***)	5,06
Mutui ipotecari	1,38

(*) Dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori creditizi nel I trimestre 2021.

(**) Includono: aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing, altri finanziamenti alle imprese; sono esclusi i mutui ipotecari.

(***) Includono: crediti personali, finalizzati, revolving, cessioni del quinto dello stipendio e della pensione e altri finanziamenti alle famiglie; sono esclusi i mutui ipotecari.